

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Primo trimestre 2026 in perdita di 218 milioni per Hapag-Lloyd

Nicola Capuzzo · Thursday, May 14th, 2026

Dopo due trimestri di calo, risultati negativi per Hapag-Lloyd anche nel primo trimestre 2026.

Il liner tedesco, infatti, ha chiuso il primo trimestre del 2026 con una perdita netta di -218,6 milioni di euro rispetto a un utile netto di 445,9 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso anno. Secondo la società, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, gli utili sono stati influenzati dalla riduzione delle tariffe di trasporto e dalle interruzioni operative dovute alle condizioni meteorologiche avverse e al blocco dello Stretto di Hormuz.

Nel segmento Liner Shipping, i ricavi sono diminuiti a 4,1 miliardi di euro, principalmente a causa della riduzione della tariffa media di trasporto a 1.330 dollari/Teu (primo trimestre 2025: 1.471 dollari/Teu). Il volume dei trasporti è stato di 3,2 milioni di Teu, quasi in linea con lo stesso trimestre dell'anno precedente, nonostante le avverse condizioni meteorologiche in Europa e Nord America, che hanno causato continue interruzioni alle operazioni dei terminal e alle catene di approvvigionamento. Inoltre, il blocco dello Stretto di Hormuz ha provocato interruzioni nei flussi di merci. L'Ebitda è diminuito a 382 milioni di euro, mentre l'Ebit si è attestato a -149 milioni di euro.

Nel segmento Terminal e Infrastrutture, i ricavi sono aumentati a 144 milioni di euro nel primo trimestre del 2026 grazie al consolidamento completo, per la prima volta, del business container di J M Baxi e alla forte crescita dei volumi in America Latina e India. L'Ebitda è salito a 40 milioni di euro, mentre l'Ebit si è attestato a 15 milioni di euro.

“Il primo trimestre del 2026 non è stato soddisfacente per noi, con interruzioni della catena di approvvigionamento dovute alle condizioni meteorologiche e pressioni sulle tariffe di trasporto che hanno portato a risultati significativamente inferiori”. ha dichiarato il Ceo Rolf Habben Jansen. “Allo stesso tempo, la nostra rete Gemini ha dimostrato la sua resilienza anche in condizioni difficili, aiutandoci a mantenere un servizio affidabile per i nostri clienti. Rimaniamo concentrati sulla nostra Strategia 2030 e sulle prossime tappe fondamentali per il completamento dell'accordo di fusione con Zim, mantenendo al contempo una rigorosa gestione dei costi per affrontare il contesto di mercato volatile”.

Per l'esercizio 2026, il board continua a prevedere un Ebitda di Gruppo compreso tra 1,1 e 3,1 miliardi di dollari (tra 0,9 e 2,6 miliardi di euro) e un Ebit di Gruppo compreso tra -1,5 e 0,5 miliardi di dollari (tra -1,3 e 0,4 miliardi di euro). Queste prospettive rimangono soggette a

notevole incertezza a causa dell'elevata volatilità delle tariffe di trasporto merci e del conflitto in Medio Oriente.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2026 at 9:00 am and is filed under [Economia](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.